

*Comunicato stampa*

**Risiko bancario: cresce rischio desertificazione filiali.**

**Dal secondo Rapporto Uilca in Veneto:**

**dieci su dieci insoddisfatti dalla chiusura delle filiali.**

**Per nove persone su dieci il bancomat non sostituisce il rapporto umano**

*L'assenza di una banca riduce la propensione agli investimenti e contribuisce allo spopolamento dei piccoli centri. Tavolo del Cnel ha posto le basi per una proposta di legge, bene i primi osservatori regionali.*

*Il segretario generale Uilca Furlan: aggregazioni devono avere logiche industriali, non politiche o solo a beneficio dei grandi azionisti*

Roma, 7 febbraio 2025 – Il risiko bancario, tra le sue molteplici implicazioni, comporta anche la ridefinizione della presenza delle banche nei territori, con chiusure di filiali che limitano la possibilità di accesso per i clienti ai servizi finanziari e assicurativi e impattano sull'aspetto occupazionale del settore. Le possibili aggregazioni bancarie annunciate nelle ultime settimane avrebbero implicazioni molto rilevanti, con impatti anche nel settore assicurativo, il coinvolgimento di grandi investitori privati e rilievi di natura politica.

*"Il risiko bancario in corso può ridisegnare nuovi equilibri nel mondo finanziario e non solo: come Uilca da sempre crediamo che le aggregazioni bancarie, se devono esserci, debbano basarsi su una logica industriale di lungo periodo e non rispondere a motivazioni di natura politica o legate solo al profitto o agli interessi dei grandi azionisti. Resta prioritario salvaguardare e favorire l'occupazione, preservare il ruolo sociale della banca e la sua funzione per lo sviluppo del Paese, a sostegno delle comunità, delle famiglie e delle imprese", commenta il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan**. "Come Uilca, insieme alle altre Organizzazioni Sindacali, continueremo a monitorare ogni risvolto di queste operazioni societarie, a partire da quello occupazionale".*

**In Italia, negli ultimi cinque anni, ogni mese sono stati chiusi 76 sportelli bancari<sup>1</sup>.** Dal 2019 al 2024, infatti, si contano 4.557 filiali in meno. Nel 2024 le filiali bancarie sono scese sotto la soglia delle ventimila unità (19.755).

Aumenta l'insoddisfazione in Veneto **per la chiusura degli sportelli bancari** nel proprio comune: **scontenti dieci veneti su dieci** intervistati. Il rapporto umano si conferma determinante per accedere ai servizi bancari: **per nove su dieci il bancomat non può sostituire il contatto umano**. L'assenza di una banca impatta negativamente sull'inclinazione a investire e influisce nella scelta di vivere o meno in un territorio. Costante il numero di quanti **hanno percepito la mancanza/riduzione dello sportello bancario: sette su dieci**. Queste le maggiori evidenze del secondo Rapporto Uilca<sup>2</sup> *Chiusura filiali? No, grazie*, la *sentiment analysis* volta a misurare il livello di insoddisfazione degli italiani a causa della desertificazione bancaria e le ricadute

<sup>1</sup> Dati elaborati dal Centro Studi Uilca Orietta Guerra

<sup>2</sup> **Metodologia e campione.** L'indagine demoscopica è stata realizzata nel corso del 2024 con metodologia C.A.T.I. e C.A.W.I. Sono state intervistate 2.400 persone di cui il 51,6% donne e il 48,4% uomini di età compresa dai 18 ai +65 anni, in prevalenza occupati (45,8%) e con un titolo di studio superiore + laurea/master (48,1%).

occupazionali, sociali ed economiche del problema nel Paese. L'indagine demoscopica, condotta dall'Istituto di ricerca Lab 21.01, ha interessato 2.400 persone a livello nazionale. Per le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna – che costituiscono l'area Nielsen 2 – sono state raccolte 500 interviste.

*“La desertificazione bancaria è un fenomeno in corso da tempo, ma le sue tante conseguenze sociali ed economiche erano sconosciute o del tutto sottovalutate. I dati del nostro secondo Rapporto ne confermano la gravità: è un problema reale, sentito dalle persone. La chiusura delle filiali ha impatti sociali, riduce la propensione agli investimenti e influenza la scelta di vivere o meno in un territorio, con un aggravio dello spopolamento dei piccoli centri”*, così il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** commenta gli esiti emersi dal Rapporto.

Da quanto registrato, inoltre, la presenza di una filiale non può essere sostituita dalla **banca digitale: sette su dieci, in caso di chiusura della propria filiale bancaria, si recherebbero in un ufficio fisico**, banca o posta.

## L'IMPEGNO UILCA SULLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: DALLA CAMPAGNA CHIUSURA FILIALI? NO, GRAZIE AL TAVOLO AL CNEL E AI PRIMI OSSERVATORI REGIONALI

Nel 2023 Uilca dà vita alla campagna itinerante *Chiusura filiali? No, grazie*, che in dodici mesi percorre l'Italia in venti tappe e attraversa trentuno comuni. Obiettivo: far emergere i problemi causati dal fenomeno e la loro entità e richiamare tutte le parti coinvolte a impegnarsi per cercare soluzioni.

### GENNAIO 2024

Nel corso di un evento presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel) Uilca presenta i risultati del [primo Rapporto sulla desertificazione bancaria](#). In quell'occasione il presidente del Cnel Renato Brunetta propone l'istituzione di un tavolo dedicato sulla “Desertificazione della rete dei servizi sul territorio alle famiglie e alle imprese a partire dalle filiali bancarie”.

### APRILE 2024

Si insedia il [gruppo di lavoro](#), che coinvolge istituzioni, politica e parti sociali. Al tavolo, Uilca è presente con il responsabile del Centro Studi Uilca Orietta Guerra, Roberto Telatin.

### DICEMBRE 2024

Il gruppo di lavoro redige un documento con i contributi dei vari esperti coinvolti, che offre una panoramica delle proposte e delle migliori pratiche internazionali, base per una proposta di legge in materia.

### GLI OSSERVATORI

Durante il 2024 prendono vita i primi osservatori regionali per avere il polso della situazione sul territorio delle problematiche e delle criticità inerenti alla chiusura delle filiali bancarie. Avviato l'iter di istituzione del tavolo di lavoro in Basilicata, attivi gli osservatori in Abruzzo e Toscana.

*"Nel 2023, con la campagna Chiusura filiali? No, grazie, ci siamo posti l'obiettivo di evidenziare i rischi della desertificazione bancaria e coinvolgere istituzioni, banche e Organizzazioni Sindacali per trovare, insieme, una soluzione in grado di coniugare le necessità di tutti i soggetti coinvolti, per prime quelle delle lavoratrici e dei lavoratori sotto il profilo occupazionale. Nelle varie realtà dove siamo stati presenti si è aperto un dibattito importante. Soprattutto abbiamo contribuito all'apertura di un tavolo al Cnel che vede tutte le parti interessate partecipare e impegnate a trovare soluzioni condivise, con l'obiettivo di proporle alla politica e renderle concrete, anche attraverso un disegno di Legge. L'apertura dei primi osservatori regionali va in questa direzione", continua Furlan.*

## LA NOVITÀ DEL SONDAGGIO UILCA 2024

Sulla base dei risultati raccolti nel 2024, Uilca ha deciso di sviluppare in macroaree regionali tre *focus* tematici che fotografano i risvolti della desertificazione bancaria nelle piccole medie imprese, nelle aree rurali e nelle modalità di erogazione del credito. Il primo *focus* interroga le regioni dell'area settentrionale su "**La desertificazione bancaria e le piccole medie imprese**"; il secondo è volto a rilevare nelle regioni dell'area centrale la relazione tra la chiusura degli sportelli bancari e lo spopolamento dei piccoli comuni: "**Desertificazione bancaria dalle zone rurali alle grandi città**". Il terzo *focus* riguarda l'area meridionale e insulare: "**La desertificazione bancaria e il fenomeno dell'usura**". I dati verranno resi noti a partire dal mese di marzo.

## INDAGINE DEMOSCOPICA: L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI – RAPPORTO UILCA 2024

### BANCA O POSTA?

**Italia.** La prima domanda rivolta agli intervistati si concentra sul gestore del "denaro": 6 italiani su 10 scelgono solo la banca (65,4%). Nel 2023 erano 7 su 10 (69,2%). Cresce la percentuale di quanti preferiscono gestire i propri risparmi in Posta: 13,8% contro 8,7% dell'anno precedente.

**Area Nielsen 2.** La prima domanda rivolta agli intervistati si concentra sul gestore del "denaro": 8 italiani su 10 scelgono solo la banca (79,4%), dato in linea con il 2023 (81,2%). Cresce la percentuale di quanti preferiscono gestire i propri risparmi in Posta: 5,6% contro 3,4% dell'anno precedente.

**Veneto.** La prima domanda rivolta agli intervistati si concentra sul gestore del "denaro": 8 veneti su 10 scelgono solo la banca (77,8%), dato in linea con il 2023 (77,4%). Cresce la percentuale di quanti preferiscono gestire i propri risparmi in Posta: 4,9% contro il 3,6% dell'anno precedente.

### OGNI QUANTO SI VA IN BANCA?

**Italia.** Complessivamente, la metà degli intervistati (53,9%) dichiara di andare in banca almeno una volta al mese/almeno una volta a settimana (52,4% nel 2023). Nel dettaglio, nel 2024, il 33,1% si reca in filiale "almeno una volta al mese" (30% nel 2023); il 22,6% "una volta ogni sei mesi" (21,1% nel 2023); il 20,8% "almeno una volta a settimana" (22,4% nel 2023); il 13,1% "una volta l'anno" (13,8% nel 2023). Infine, il 7,1% degli intervistati dichiara di non recarvisi "mai" (9,8% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Complessivamente, la metà degli intervistati (49,1%) dichiara di andare in banca almeno una volta al mese/almeno una volta a settimana (47,8% nel 2023). Nel dettaglio, nel 2024, il 30,2% si reca in filiale "almeno una volta al mese" (29,9% nel 2023); il 21,8% "una volta ogni sei mesi" (21,3% nel 2023); il 18,9% "almeno una volta a settimana" (17,9% nel 2023); il 14,1% "una volta l'anno" (15,2% nel 2023). Infine, il 10,8% degli intervistati dichiara di non recarvisi "mai" (12,7% nel 2023).

**Veneto.** Complessivamente, 6 intervistati su 10 (58,9%) dichiarano di andare in banca almeno una volta al mese/almeno una volta a settimana (58,1% nel 2023). Nel dettaglio, nel 2024, il 35,7% si reca in filiale "almeno una volta al mese" (34,8% nel 2023); il 18,2% "una volta ogni sei mesi" (19,4% nel 2023); il 23,2% "almeno una volta a settimana" (23,3% nel 2023); il 12,8% "una volta l'anno" (13,6% nel 2023). Infine, l'8,9% degli intervistati dichiara di non recarvisi "mai" (6,6% nel 2023).

### COSA SI FA IN BANCA?

**Italia.** Le operazioni più spesso effettuate sono: "prelievo di contanti" al primo posto con il 44,9% (43,5% nel 2023). Seguono i "pagamenti" con il 33,6% (31,8% nel 2023) e gli "investimenti/finanziamenti" al 26,2% (26% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Le operazioni più spesso effettuate sono: "prelievo di contanti" al primo posto con il 47,8% (47,7% nel 2023). Seguono gli "investimenti/finanziamenti" con il 29,6% (29,7% nel 2023) e i "pagamenti" con il 28,4% (26,9% nel 2023).

**Veneto.** Le operazioni più spesso effettuate sono: "prelievo di contanti" al primo posto con il 50,8% (52,6% nel 2023). Seguono i "pagamenti" con il 29,7% (26,2% nel 2023) e gli "investimenti/finanziamenti" con il 29,5% (30% nel 2023).

#### **LA BANCA CHIUDE. MANCA?**

**Italia.** Nel 2024, 7 intervistati su 10 (70,2%) hanno "percepito la mancanza/riduzione della filiale bancaria", contro 6 su 10 nel 2023 (63,5%). Nel dettaglio, il 39% dichiara di aver avvertito "molto" la mancanza/riduzione della filiale (35,7% nel 2023) e il 31,2% "abbastanza" (27,8% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Nel 2024, 7 italiani su 10 (69,7%) hanno "percepito la mancanza/riduzione della filiale bancaria" (66,6% nel 2023). Nel dettaglio, il 43,2% dichiara di aver avvertito "molto" la mancanza/riduzione della filiale (40,7% nel 2023) e il 26,5% "abbastanza" (25,9% nel 2023).

**Veneto.** Nel 2024, 7 persone su 10 (74,9%) hanno "percepito la mancanza/riduzione della filiale bancaria" (73,2% nel 2023). Nel dettaglio, il 49,6% dichiara di aver avvertito "molto" la mancanza/riduzione della filiale (48,7% nel 2023) e il 25,3% "abbastanza" (24,5% nel 2023).

#### **SERVIZI BANCARI. QUANTO SERVONO?**

**Italia.** Per 9 persone su 10 (91,7%) i servizi bancari in un comune sono "molto" e/o "abbastanza" utili (87,4% nel 2023). In particolare, il 65% li ritiene "molto" utili (62,5% nel 2023) e il 26,7% li ritiene "abbastanza" utili (24,9% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Per 9 persone su 10 (93,8%) i servizi bancari in un comune sono "molto" e/o "abbastanza" utili (92,3% nel 2023). In particolare, il 67,9% li ritiene "molto" utili (66,2% nel 2023) e il 25,9% li ritiene "abbastanza" utili (26,1% nel 2023).

**Veneto.** Per 9 persone su 10 (95,1%) i servizi bancari in un comune sono "molto" e/o "abbastanza" utili (94,4% nel 2023). In particolare, il 76,7% li ritiene "molto" utili (75,3% nel 2023) e il 18,4% li ritiene "abbastanza" utili (19,1% nel 2023).

#### **QUANTO PIACE PARLARE AGLI ITALIANI?**

**Italia.** Il rapporto umano si conferma determinante anche nel 2024. Parlare con un operatore bancario per avere informazioni sui servizi necessari è utile per 9 persone su 10 (90,5%), dato in linea con il 2023 (86,3%). "Molto" utile per il 67,1% (63,9% nel 2023) e "abbastanza" utile per il 23,4% (22,4% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Il rapporto umano si conferma determinante anche nel 2024. Parlare con un operatore bancario per avere informazioni sui servizi necessari è utile per 9 persone su 10 (93,7%), dato in linea con il 2023 (90,4%). "Molto" utile per il 66,9% (65,3% nel 2023) e "abbastanza" utile per il 26,8% (25,1% nel 2023).

**Veneto.** Il rapporto umano si conferma determinante anche nel 2024. Parlare con un operatore bancario per avere informazioni sui servizi necessari è utile per 9 persone su 10 (95,5%), dato in linea con il 2023 (94,9%). "Molto" utile per il 70,6% (70,3% nel 2023) e "abbastanza" utile per il 24,9% (24,6% nel 2023).

### LA BANCA È...

**Italia.** La banca rappresenta "un luogo utile per avere supporto e assistenza per quanto riguarda risparmi, investimenti e prestiti" per 8 persone su 10 (76,8%), contro 7 su 10 nel 2023 (73,6%). Cala rispetto all'anno precedente la percentuale di chi ritiene la banca "un luogo ormai inutile dato che si può fare tutto *online*": dall'8,6% nel 2023 al 6,4% nel 2024.

**Area Nielsen 2.** La banca rappresenta "un luogo utile per avere supporto e assistenza per quanto riguarda risparmi, investimenti e prestiti" per 8 persone su 10 (81,5%), dato in linea con il 2023 (79,8%). Cala rispetto all'anno precedente la percentuale di persone che ritiene la banca "un luogo ormai inutile dato che si può fare tutto *online*": dal 9% nel 2023 al 7,7% nel 2024.

**Veneto.** La banca rappresenta "un luogo utile per avere supporto e assistenza per quanto riguarda risparmi, investimenti e prestiti" per 8 persone su 10 (80,9%), dato in linea con il 2023 (79,6%). Cala rispetto all'anno precedente la percentuale di persone che ritiene la banca "un luogo ormai inutile dato che si può fare tutto *online*": dal 7,1% nel 2023 al 5,8% nel 2024.

### ...E SENZA BANCA?

**Italia.** Nel 2024, la metà degli intervistati (53,3%) da quando non ha più lo sportello bancario vicino deve "impiegare più tempo per raggiungere la banca" (48,8% nel 2023). Il 31,4% utilizza "servizi *online* sostitutivi", stessa percentuale del 2023, e l'11,9% è "costretto ad aspettare la disponibilità di familiari e amici che lo possano accompagnare" (10,9% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Nel 2024, la metà degli intervistati (52,6%) da quando non ha più lo sportello bancario vicino deve "impiegare più tempo per raggiungere la banca" (51% nel 2023). Il 41,1% utilizza "servizi *online* sostitutivi" (39,7% nel 2023) e il 10,6% è "costretto ad aspettare la disponibilità di familiari e amici che lo possano accompagnare" (8,9% nel 2023).

**Veneto.** Nel 2024, 5 persone su 10 (54,3%) da quando non hanno più lo sportello bancario vicino devono "impiegare più tempo per raggiungere la banca" (55,6% nel 2023). Il 33,2% utilizza "servizi *online* sostitutivi" (29,1% nel 2023) e il 14,2% è "costretto ad aspettare la disponibilità di familiari e amici che lo possano accompagnare" (13,2% nel 2023).

### BANCOMAT PIGLIA TUTTO?

**Italia.** Aumenta il numero di persone per le quali se si installasse un *bancomat* al posto della filiale bancaria "non sarebbe lo stesso": 9 su 10 nel 2024 (86,1%), contro 8 su 10 nel 2023 (82,1%).

**Area Nielsen 2.** Per 8 persone su 10 se si installasse un *bancomat* al posto della filiale bancaria "non sarebbe lo stesso" (85%), dato in linea con il 2023 (78,9%).

**Veneto.** Per 9 veneti su 10 se si installasse un *bancomat* al posto della filiale bancaria "non sarebbe lo stesso" (86,7%), dato in aumento rispetto al 2023 (84%).

## L'ONLINE È IL FUTURO?

**Italia.** Se chiudesse la propria filiale bancaria, 7 persone su 10 (71,3%) si recherebbero in un ufficio fisico (66,8% nel 2023). Nel dettaglio, il 47,9% "si recherebbe in un'altra filiale bancaria" (48,5% nel 2023) e il 23,4% "si recherebbe in un ufficio postale" (18,3% nel 2023). Il 24,9% "utilizzerebbe i servizi della banca *online*" (25,4% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Se chiudesse la propria filiale bancaria, 6 persone su 10 (63,4%) si recherebbero in un ufficio fisico (60,3% nel 2023). Nel dettaglio, il 48,2% "si recherebbe in un'altra filiale bancaria" (49,3% nel 2023) e il 15,2% "si recherebbe in un ufficio postale" (11% nel 2023). Il 34,1% "utilizzerebbe i servizi della banca *online*" (34,7% nel 2023).

**Veneto.** Se chiudesse la propria filiale bancaria, 7 persone su 10 (67%) si recherebbero in un ufficio fisico (66,7% nel 2023). Nel dettaglio, il 50,2% "si recherebbe in un'altra filiale bancaria" (53,6% nel 2023) e il 16,8% "si recherebbe in un ufficio postale" (13,1% nel 2023). Il 29,5% "utilizzerebbe i servizi della banca *online*" (26,5% nel 2023).

## MANCA LA BANCA. COSA SUCCEDDE IN UN COMUNE?

**Italia.** Il 16,6% dichiara di conoscere persone che hanno "preferito lasciare il proprio comune per l'assenza di sportelli/filiali bancarie o altri servizi essenziali", dato in aumento rispetto al 2023 (13,8%). In generale, per il 68,7% degli intervistati "la mancanza di una banca (o servizio essenziale analogo) per la scelta di vivere o di abbandonare il comune di residenza" influisce "molto" (29,6%) / "abbastanza" (39,1%). Nel 2023 per il 61,9% degli intervistati "la mancanza di una banca (o servizio essenziale analogo) per la scelta di vivere o di abbandonare il comune di residenza" influiva "molto" (25,6%) / "abbastanza" (36,3%).

**Area Nielsen 2.** Il 14,2% dichiara di conoscere persone che hanno "preferito lasciare il proprio comune per l'assenza di sportelli/filiali bancarie o altri servizi essenziali", dato in aumento rispetto al 2023 (12,2%). In generale, per il 66,6% degli intervistati "la mancanza di una banca (o servizio essenziale analogo) per la scelta di vivere o di abbandonare il comune di residenza" influisce "molto" (28,1%) / "abbastanza" (38,5%). Nel 2023 per il 57,9% degli intervistati "la mancanza di una banca (o servizio essenziale analogo) per la scelta di vivere o di abbandonare il comune di residenza" influiva "molto" (21,4%) / "abbastanza" (36,5%).

**Veneto.** Il 13,9% delle persone dichiara di conoscere persone che hanno "preferito lasciare il proprio comune per l'assenza di sportelli/filiali bancarie o altri servizi essenziali", dato aumento rispetto al 2023 (11,2%). In generale, per il 75,3% degli intervistati "la mancanza di una banca (o servizio essenziale analogo) per la scelta di vivere o di abbandonare il comune di residenza" influisce "molto" (35,8%) / "abbastanza" (39,5%). Nel 2023 per il 66,4% degli intervistati "la mancanza di una banca (o servizio essenziale analogo) per la scelta di vivere o di abbandonare il comune di residenza" influiva "molto" (33,1%) / "abbastanza" (33,3%).

### ALLO SVILUPPO DEL PAESE?

**Italia.** Nel 2024 la prossimità della filiale bancaria influisce sulla propensione all'investimento in prodotti finanziari per 7 persone su 10 (75,4%), di questi: "molto" per il 36,3% e "abbastanza" per il 39,1%. Dato in linea con il 2023: 68,8% ("molto" per il 32,5% e "abbastanza" per il 36,3%).

**Area Nielsen 2.** Nel 2024 per 7 persone su 10 (73,5%) la prossimità della filiale bancaria influisce sulla propensione all'investimento in prodotti finanziari, di questi: "molto" per il 39,2% e "abbastanza" per il 34,3%. Dato complessivo in linea con il 2023 (68,7%: "molto" per il 33,5% e "abbastanza" per il 35,2%).

**Veneto.** Nel 2024 per 8 persone su 10 (76,6%) la prossimità della filiale bancaria influisce sulla propensione all'investimento in prodotti finanziari, di questi: "molto" per il 45,8% e "abbastanza" per il 30,8%. Dato complessivo in aumento rispetto ai 7 su 10 nel 2023 (74%: "molto" per il 42,7% e "abbastanza" per il 31,3%).

### E ALLE PERSONE?

**Italia.** Anche nel 2024 il livello di insoddisfazione a causa della riduzione/chiusura delle filiali bancarie nel luogo in cui si vive resta alto: si confermano scontenti 9 persone su 10. Il 93,2% degli intervistati si dichiara infatti non soddisfatto: di questi, il 66,4% "per nulla" e 26,8% "poco". Nel 2023 l'insoddisfazione riguardava l'88% delle persone: 64,6% "per nulla" e 23,4% "poco".

**Area Nielsen 2.** Anche nel 2024 il livello di insoddisfazione degli italiani a causa della riduzione/chiusura delle filiali bancarie nel luogo in cui si vive resta alto: si confermano scontenti 9 su 10. Il 94% degli intervistati si dichiara infatti non soddisfatto: di questi, 65,2% "per nulla" e 28,8% "poco". Nel 2023 l'insoddisfazione riguardava l'86,2% delle persone: 62,7% "per nulla" e 23,5% "poco".

**Veneto.** Aumenta nel 2024 il livello di insoddisfazione dei veneti a causa della riduzione/chiusura delle filiali bancarie nel luogo in cui si vive: scontenti 10 su 10. Il 97,1% degli intervistati si dichiara infatti non soddisfatto: di questi, il 65,7% "per nulla" e il 31,4% "poco". Nel 2023 l'insoddisfazione riguardava 9 persone su 10 (86,2%: 64,1% "per nulla" e 22,1% "poco").

## LA PROPOSTA DELLA PIAZZA

**Italia.** Anche nel 2024 è stato chiesto agli intervistati di ipotizzare soluzioni alternative all'abbandono delle filiali bancarie nei propri territori. Il 51% ha suggerito "uno spazio dedicato all'interno del comune dove a turno si possano fissare appuntamenti settimanali con un bancario del proprio istituto di credito" come una delle forme di contatto prediletta (47,7% nel 2023). Il 24,8% apprezzerrebbe "la presenza di un *corner* informativo con la presenza fisica di un bancario all'interno di un tabaccaio/ centro commerciale/altro punto vendita" (21,8% nel 2023). Per il 22,9% nessuna delle forme di contatto alternative può sostituire la propria filiale bancaria (26,2% nel 2023).

**Area Nielsen 2.** Anche nel 2024 è stato chiesto agli intervistati di ipotizzare soluzioni alternative all'abbandono delle filiali bancarie nei propri territori. Il 46% ha suggerito "uno spazio dedicato all'interno del comune dove a turno si possano fissare appuntamenti settimanali con un bancario del proprio istituto di credito" come una delle

forme di contatto prediletta (43,9% nel 2023). Il 24,5% apprezzerrebbe "la presenza di un *corner* informativo con la presenza fisica di un bancario all'interno di un tabaccaio/centro commerciale/altro punto vendita" (23,9% nel 2023). Per il 26,9% nessuna delle forme di contatto alternative può sostituire la propria filiale bancaria (27,9% nel 2023). **Veneto.** Anche nel 2024 è stato chiesto agli intervistati di ipotizzare soluzioni alternative all'abbandono delle filiali bancarie nei propri territori. Il 49,2% ha suggerito "uno spazio dedicato all'interno del comune dove a turno si possano fissare appuntamenti settimanali con un bancario del proprio istituto di credito" come una delle forme di contatto prediletta (49,2% nel 2023). Il 26,7% apprezzerrebbe "la presenza di un *corner* informativo con la presenza fisica di un bancario all'interno di un tabaccaio/centro commerciale/altro punto vendita" (27,6% nel 2023). Per il 20,3% nessuna delle forme di contatto alternative può sostituire la propria filiale bancaria (19,9% nel 2023).

## LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: I DATI ITALIA E VENETO

**In Italia**, dal 2018 al 2023, gli sportelli bancari sono diminuiti del 20,7% (-5.248 unità), i comuni serviti da banche sono diminuiti del 13,4% (-717 unità) e i dipendenti del settore hanno subito un calo del 6% (-16.727 unità).

**Nel Nord-Est**, dal 2018 al 2023, gli sportelli bancari sono diminuiti del 17,9% (-1.184), i comuni serviti da banche sono diminuiti del 5,9% (-73) e i dipendenti del settore hanno subito un calo del 3,7% (-2.454).

**In Veneto**, dal 2018 al 2023, gli sportelli bancari sono diminuiti del 17% (-426), i comuni serviti da banche sono diminuiti del 7,8% (-39) e i dipendenti del settore sono diminuiti del 7,2% (-1.938 unità).